

Pisapia a tutto campo e attacca Renzi: «È come i suoi predecessori»

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Maria Elia



MILANO, 22 LUGLIO 2014- Dall'Expo al governo Renzi, dalle future elezioni amministrative a Milano capitale delle multe. È un **Giuliano Pisapia** che ai microfoni di Radio Capital spazia a 360 gradi affrontando differenti temi, più o meno bollenti.

Le critiche al governo Renzi

Prima di tutto, il primo cittadino di Milano non risparmia critiche all'operato del **premier Matteo Renzi** : «Agisce nella migliore tradizione dei suoi predecessori. Capisco che siamo in un momento difficile per tutti e allora si interviene dove si può – afferma Pisapia – ma il governo sta continuando a tagliare, forse ignorando o dimenticando quanto è già stato tagliato dai governi precedenti. E tagli ai Comuni – continua – non significa meno risorse per la burocrazia o per il sindaco e gli assessori, ma meno servizi per i cittadini- Non c'è dubbio che se Renzi fosse ancora sindaco protesterebbe contro Renzi presidente del consiglio».

Milano i suoi record e l'Expo

Altro tema caldo, che in queste ultime ore fa discutere, è l'inchiesta pubblicata ieri da Il Sole 24 Ore che definisce la "città della Madonnina" «**la capitale delle multe**». Un primato di certo poco piacevole soprattutto per le vessate tasche dei cittadini. «Io re delle multe? – si domanda il sindaco – non ne sono fiero, ma i cittadini ammettono loro stessi che sbagliano e le contravvenzioni sono l'unico modo per combattere l'illegalità anche come forma di deterrente. Non lo facciamo per fare cassa – spiega – gli introiti servono per più piste ciclabili e per una mobilità sostenibile. E se una multa è sbagliata si

può fare ricorso, ma poi quasi sempre i ricorsi vengono respinti».

Ma in risposta ad un record negativo è importante sottolineare come Milano spicchi in Europa, assieme a Vienna, come la città con la percentuale più alta di **riciclo dei rifiuti**: «nel 2011 la differenziata era al 36% ora abbiamo superato il 50 per la fine del 2015 vogliamo arrivare al 65 – afferma il primo cittadino –. I milanesi, a differenza della questione multe, sono entusiasti e corresponsabili e si comportano benissimo».

Durante il suo intervento radiofonico Giuliano Pisapia non si è sottratto dal commentare le parole di sfida lanciatagli negli ultimi giorni dal leader leghista **Matteo Salvini**, il quale affermato che sarà lui il futuro sindaco di Milano, che salvo improbabili scossoni saranno nel 2016: «Nelle recenti elezioni Salvini e la Lega hanno preso il 7% ed il centrosinistra ha superato il 52 per l'ennesima volta da quando sono sindaco. Non ho problemi – ha rilanciato Pisapia – sarà una sfida divertente».[MORE]

Immane, infine, l'intervento su uno degli argomenti più importanti, in termini economici, sociali e culturali, che vede Milano come protagonista, ovvero l'**Expo**: «Se non fossi preoccupato per il rispetto della scadenza sarei un folle, ma allo stesso tempo sono fiducioso. I lavori avanzano, l'illegalità viene contrastata efficacemente, ci sono gli anticorpi contro infiltrazioni criminali e mafiose».

(Immagine da oggi.it)

Giovanni Maria Elia

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/pisapia-a-tutto-campo-e-attacca-renzi-e-come-i-suoi-predecessori/68574>